

*(Oggetti bizzarri)*

«Una monorotaia, di larghezza inferiore al consueto, attraversa la stanza. Guardandola da molto vicino, però, si capisce trattarsi in realtà di due binari che si avvicinano e allontanano con scarti molto ampi, nelle proporzioni millimetriche.

Su di essi corre un piccolo cubo di plastica verde brillante, o di altro materiale cangiante, con assi dunque espandibili o elastici, una finestrella su di un lato e la figura di un passeggero sull'altro.

Al termine, i binari si immergono in un ruscello opaco ma rapido, mentre il cubo galleggia con qualche tenacia, dando a credere di poter mantenere il filo del percorso e così reinstallarsi sui binari, all'altra sponda – ma erroneamente»).